

dicembre/december
2017

euro **10.00** Italy only
periodico mensile
d. usc. 02/12/17

A € 25,00 / B € 21,00 / CH CHF 20,00
CH Canton Ticino CHF 20,00 / D € 26,00
E € 19,95 / F € 16,00 / I € 10,00 / J ¥ 3,100
NL € 16,50 / P € 19,00 / UK £ 18,20 / USA \$ 33,95

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
(conv. in Legge 27/02/2004 n. 46), Articolo 1,
Comma 1, DCB—Milano



domus

1019

LA CITTÀ DELL' UOMO

David Chipperfield Architects

**CENTRO VISITATORI E CAPPELLA DEL CIMITERO
DI INAGAWA, GIAPPONE / INAGAWA CEMETERY
CHAPEL AND VISITOR CENTRE**

La particolare topografia a terrazzamenti del cimitero situato sulle montagne a nord di Osaka determina il carattere e le proporzioni della nuova architettura. L'andamento della copertura definisce le geometrie del luogo e un cemento pigmentato ne accentua il senso di permanenza

The unusual topography and terracing of a cemetery in the mountains north of Osaka dictate the nature and proportions of its new architecture. The design of the roof defines the surrounding geometries and coloured concrete heightens the sense of permanence

Foto/Photos Keiko Sasaoka

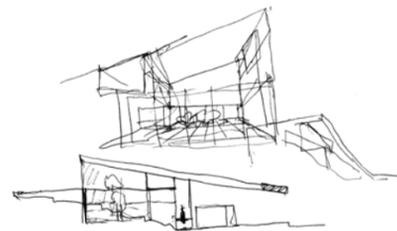




Pagine 88-89: vista dall'alto del nuovo intervento con la lunga scalinata che conduce al tempio, situato al colmo del declivio, e i due ambiti cimiteriali terrazzati sui lati. In questa pagina. Sopra: vista da nord della

sequenza di muraure che delimitano la piccola cappella cerimoniale. A destra: schizzi di progetto. Sotto: un modello territoriale mostra la particolare posizione del nuovo punto d'accesso al cimitero. Pagina a fronte. In alto:

una vista perpendicolare alla lunga scalinata del cimitero. Sullo sfondo, l'intimo corridoio d'accesso alla cappella. Al centro: un modello di studio. Su questo progetto vedi anche Domus 972, settembre 2013, pagine 56-59



DALLA RELAZIONE DI PROGETTO

Il cimitero di Inagawa è situato su un declivio tra i monti di Hokusetsu, nella prefettura di Hyogo, a circa 40 km a nord di Osaka. Disposto su terrazze, è diviso da una monumentale scalinata che porta a un tempio collocato sul punto più alto, formando un asse che orienta l'intero progetto.

Il centro visitatori e la cappella sono progettati per essere una soglia tangibile tra il mondo esterno e uno spazio interno più tranquillo, dedicato al raccoglimento. Allineati alla scalinata centrale e intesi come contrappunto al tempio, gli ambienti sono disposti intorno a una corte alla quale i visitatori accedono attraverso un'ampia apertura incorniciata, al centro della facciata a dente di sega. Formalmente, il programma è distribuito sotto il piano di un singolo tetto inclinato, che segue la prospettiva visuale dall'ingresso fino al tempio. Le sale del centro visitatori si aprono sulla corte a giardino, mentre lo spazio appartato della cappella rimane separato ed è raggiungibile tramite un sobrio corridoio a cui si può accedere direttamente dall'esterno o salendo una piccola rampa dal giardino. La cappella è un ambiente austero e silenzioso, uno spazio contemplativo senza

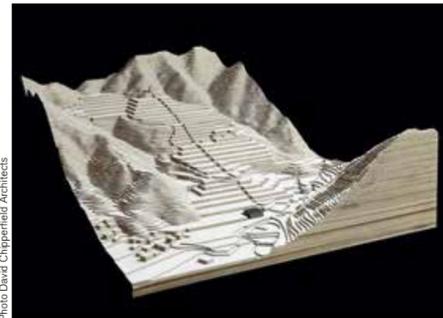


Photo David Chipperfield Architects

connotazioni religiose, puro nella sua forma. Basandosi sulla luce naturale indiretta che filtra dai giardini su entrambi i lati, i visitatori della cappella sperimentano una condizione di appartata tranquillità, mentre la loro attenzione è attratta dai ritmi fondamentali del tempo percepibili grazie a indicatori naturali come il variare della luce durante il giorno e i cambiamenti stagionali del fogliame. La composizione dei giardini s'ispira alla tavolozza e alle texture delle campagne e dei boschi giapponesi, con una selezione di erbe, arbusti e fiori di campo accostati con cura. Il centro visitatori si colloca sull'angolo

diagonalmente opposto della corte. Due ampie stanze all'estremità inferiore del tetto offrono spazi per riunioni familiari e commemorazioni, mentre una sala-soggiorno diventa un'area informale per riposare e ristorarsi. La sala commemorativa, che può essere suddivisa in tre spazi più piccoli da tende pieghettate, realizzate con carta washi montata su tessuto, può ospitare feste formali dopo i riti. I pavimenti, le pareti e il tetto si presentano quali puri elementi costruttivi, ottenuti da una stessa colata di calcestruzzo di colore rosso terra – levigato per pavimenti interni, macinato e sabbato per le pareti delle zone di transito e per i soffitti – dando alla struttura complessiva un aspetto monolitico. Una gamma di arredi disegnati appositamente per il progetto è composta da semplici sedie, banchi e tavoli in legno, che possono essere riorganizzati a seconda dell'occasione. In base al collegamento assiale tra le due estremità del sito, una canaletta di scolo al centro della scalinata porta l'acqua dalla cima della montagna direttamente verso l'edificio. Quando si avvicina alla parte inferiore della rampa, vicino alla cappella, l'acqua corrente è rallentata e raccolta in una vasca per venire poi convogliata nel vicino corso d'acqua attraverso un nuovo condotto ricavato sotto il sito. @



Pages 88-89: view of the project from above, showing the long flight of steps leading to the shrine, at the highest point, flanked by two terraced cemetery spaces. Opposite page. Top: view of the walls surrounding

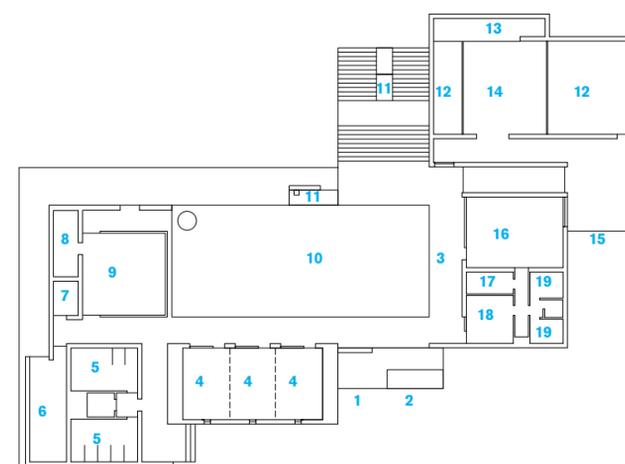
the small ceremonial chapel, seen from the north. Centre: study sketches. Bottom: a contour model illustrates the unusual position of the new entrance to the cemetery. This page. Above: a perpendicular view of

the cemetery's long flight of steps with, in the background, the quiet corridor leading to the chapel. Centre: a study model. On this project see also Domus 972, September 2013, pages 56-59



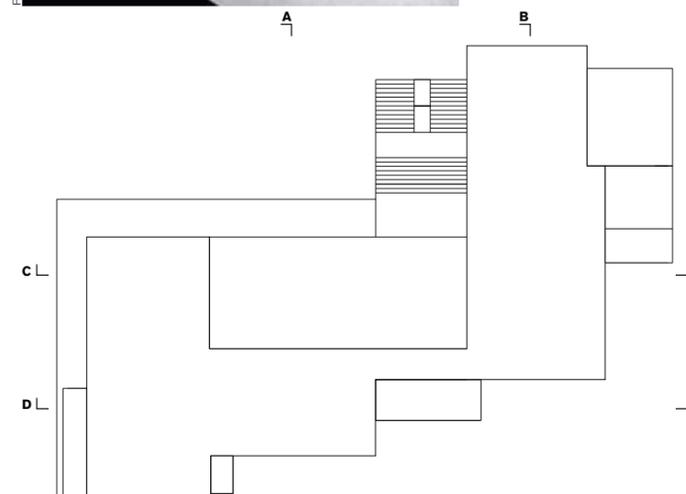
Photo Richard Davies

Per tutti i materiali di progetto/ All project materials © David Chipperfield Architects



PIANTA DEL PIANO TERRA/GROUND-FLOOR PLAN

- 1 Ingresso/Entrance
- 2 Vasca d'acqua/Trough
- 3 Passaggio porticato/Walkway
- 4 Stanza della memoria/Memorial room
- 5 Abluzioni/Lavatory
- 6 Locale tecnico/Technical room
- 7 Lavanderia/Laundry
- 8 Distributori automatici/Vending machines
- 9 Sala visitatori/Visitor room
- 10 Giardino di fiori selvatici/Wildflower garden
- 11 Fontanella/Water point
- 12 Giardino piantumato/Tree garden
- 13 Altare/Altar
- 14 Cappella/Chapel
- 15 Ingresso dal parcheggio/Entrance from car park
- 16 Accoglienza/Reception
- 17 Archivio/Archive
- 18 Sala del personale/Staff room
- 19 Spogliatoio del personale/Staff changing room



PIANTA DELLE COPERTURE/ROOF PLAN

- 11 Fontanella/Water point
- 12 Giardino piantumato/Tree garden
- 13 Altare/Altar
- 14 Cappella/Chapel
- 15 Ingresso dal parcheggio/Entrance from car park
- 16 Accoglienza/Reception
- 17 Archivio/Archive
- 18 Sala del personale/Staff room
- 19 Spogliatoio del personale/Staff changing room



Sopra: vista dell'ingresso laterale alla cappella dalla zona del parcheggio, indipendente dal percorso attraverso il centro visitatori. Sotto: veduta assiale del portale di accesso al centro visitatori. Sullo

sfondo, la lunga scalinata che conduce al tempio. Pagina a fronte, in alto: il patio interno. Sulla destra il passaggio coperto porticato; sulla sinistra, il muro basso con la fontanella per la cura dei fiori

FROM THE ARCHITECTS' PROJECT DESCRIPTION

Inagawa Cemetery is located on a steep site in the Hokusetsu mountain range of the Hyogo Prefecture, approximately 40 kilometres north of Osaka.

The cemetery is laid out across terraces and bisected by a monumental flight of steps leading up to a shrine at the highest point – an axis that orients the whole project.

The visitor centre and chapel are designed as a marked threshold between the outer world and a quieter space within for contemplation. Aligned with the central staircase, and as a counterpoint to the shrine, the visitor and chapel spaces are gathered around a courtyard.

Visitors approach this space from an exterior platform that leads to a wide, framed central opening in the stepped south-east facade.

The programme is formally arranged under a single, sloping roof plane, following the view line from the entrance up to the shrine. The rooms of the visitor centre open onto the courtyard garden while the secluded chapel remains separate.

It can be reached via a discrete corridor, directly accessed from the outside or up a gentle ramp from the garden.

An unadorned and quiet room with minimal



heating and artificial lighting offers a non-denominational contemplative space, pure in its form.

Relying on indirect sunlight from the gardens on either side, the chapel visitor finds seclusion and their focus is drawn to the essential rhythms of time through the natural indicators of daylight fluctuation and seasonal foliage changes.

The planting in all the gardens is inspired by the palettes and textures of Japanese meadows and woodlands, and a selection of grasses, shrubs and wildflowers are carefully juxtaposed.

On the diagonally opposite corner of the courtyard is the visitor centre. Two large rooms at the lower end of the roof provide for family gatherings and commemorations. The visitor lounge offers an informal area for resting and eating.

The memorial room, which can be separated into three smaller rooms by pleated curtains made with washi paper on fabric, offers space for formal feasts after rituals.

The floors, walls and roof are formed as pure building elements and poured from the same earth-like red coloured concrete – honed for internal floors and ground and sandblasted for walkway walls and soffits – giving the overall structure a monolithic appearance.

A range of furniture designed specifically for the project, consisting in simple, informal painted wooden chairs, benches and tables can be rearranged depending on the occasion.

Following the axial link between the two ends of the site, a rill carries water down the middle of the staircase, from the top of the mountain directly towards the building.

As it approaches the lower part of the staircase near the chapel, the running water slows and pools as it collects in a trough before being diverted through a new underground channel under the site to the nearby canal. ©



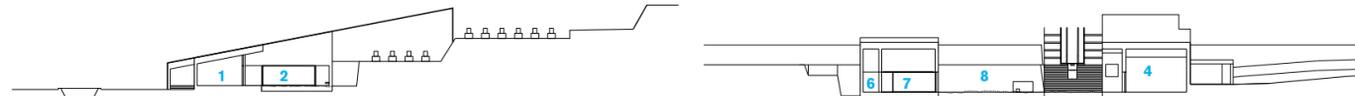
Opposite page. Top: the side entrance to the chapel from the car park, independent of the route through the visitor centre. Below: axial view of the entrance to the visitor centre. Visible in the background is the long

flight of steps to the shrine. This page, above: the inner courtyard. On the right is the porticoed passageway; on the left, the low wall with a water point for flower preparation

- 1 Sala della memoria/ Memorial room
- 2 Locale tecnico/ Technical room
- 3 Sala del personale/ Staff room
- 4 Accoglienza/Reception
- 5 Cappella/Chapel
- 6 Distributori automatici/ Vending machines
- 7 Sala visitatori/Visitor room
- 8 Giardino di fiori selvatici/ Wildflower garden
- 9 Abluzioni/Lavatory
- 10 Ingresso/Entrance
- 11 Ingresso dal parcheggio/ Entrance from the car park

SEZIONE TRASVERSALE/CROSS SECTION

0 5M



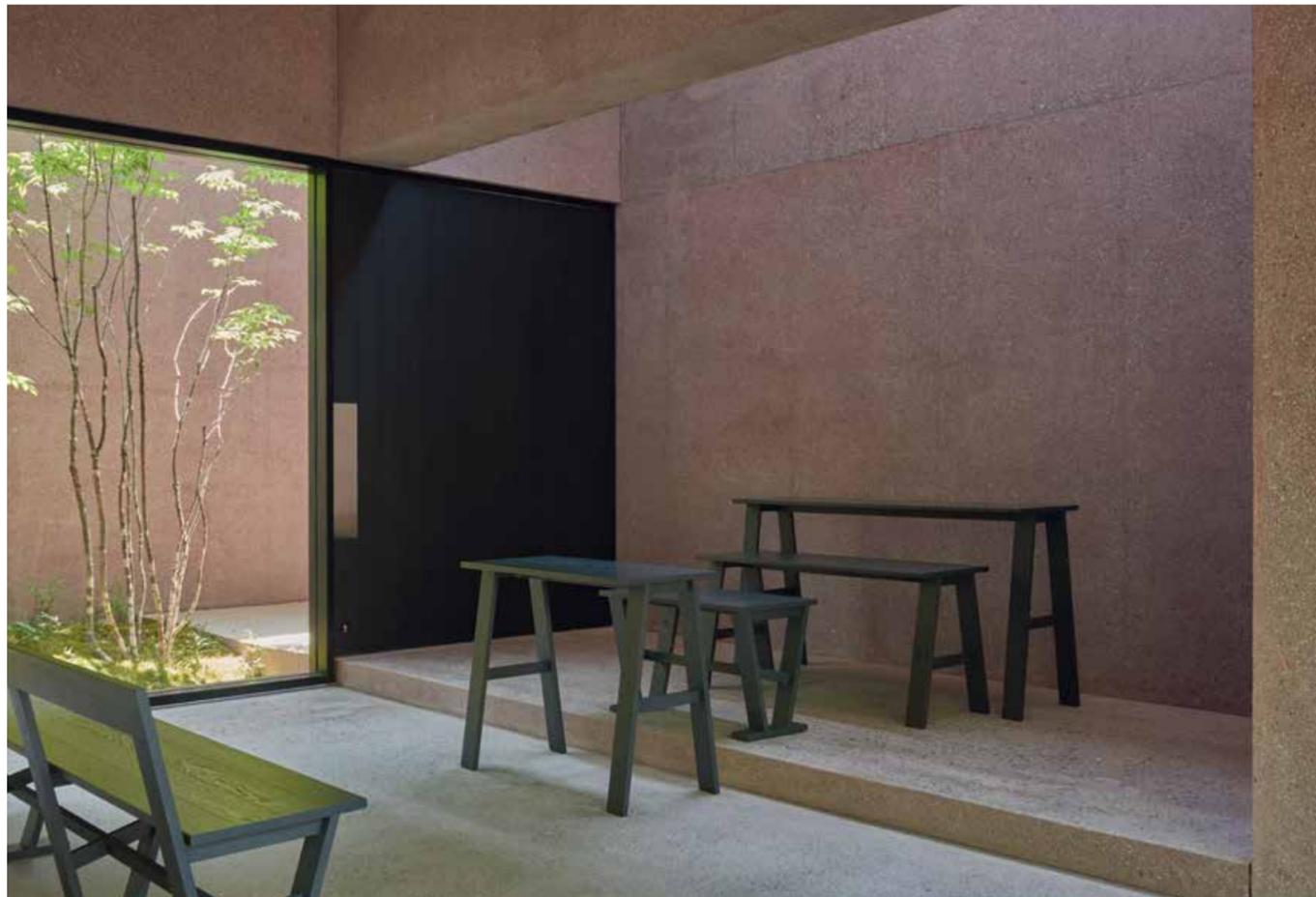
SEZIONE AA/SECTION AA

SEZIONE BB/SECTION BB

0 5M

SEZIONE CC/SECTION CC

SEZIONE DD/SECTION DD



Sopra: l'interno della cappella con la vista sul giardino murato e la particolare luce indiretta proveniente dalle vetrate posizionate nella parte alta del volume. Sotto: un'immagine del piccolo spazio di raccoglimento antistante la cappella mette in evidenza il

particolare carattere determinato dall'uso di un unico materiale per tutte le superfici. Pagina a fronte: la vasca d'acqua con una piccola fontana posta accanto all'ingresso al centro visitatori che regala allo spazio un suono gentile continuo

■ Above: the chapel interior overlooks a walled garden and features unusual indirect light, entering through windows at the top of the space. Below: a small space for contemplation before the chapel highlights the unusual effect produced by using

the same material on all surfaces. Opposite page: a trough and small fountain beside the visitor-centre entrance provides a constant and subtle background sound

Centro visitatori e cappella, cimitero di Inagawa/Inagawa Cemetery chapel and visitor centre Prefettura di Hyogo/Hyogo Prefecture, Giappone/Japan

Progetto/Project
David Chipperfield Architects London
– **David Chipperfield** (direttore responsabile/director-in-charge), **Matt Ball** (direttore design/design lead), **Tom Herre** (direttore progetto/project architect)

Strutture/Structural engineering
Jun Sato Structural Engineering

Ingegneria meccanica ed elettrica e impianti/
Mechanical and electrical engineering and services

ES Associates

Progettazione paesaggistica/
Landscape architect
Marcia Iwatate + Kamimura Landscape Architects

Segnaletica/Signage
Hayashi Takuma Design Office

Impresa edile e architetto di contatto/
Contractor and contact architect
Obayashi Corporation

Architetto associato/Associate architect
Key Operation Inc. / Architects

Gestione progetto/Project manager
Naoko Kawamura

Committente/Client
Boenfukuyukai Foundation

Superficie costruita/Gross floor area
500 m²

Fase di progetto/Design phase
2013

Fase di realizzazione/Construction phase
2016-2017

